

Conto Corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 25

Direzione e Amministrazione
Udine - Via Vittorio Veneto 44. A. Tel. 78

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44

Abbonamenti

Table with subscription rates: In Italia e Colonie, Annuo L. 150,00, Semestrale L. 78,00, Trimestrale L. 38,00.

Inserzioni

PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca 2 - Cronaca rosa ecc. L. 1 - Necrologi, Concorsi, Asie, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 150 - Tariffi Economici in testa alla rubrica - Tassa governativa del 1,50 %, a tassa previdenza giornalisti in più

Senato del Regno

ROMA, 16. - Il Presidente senatore Tittoni comunica che i senatori Battaglieri, Colonna, Fracassi, Chiopoli, Novaro, Pecori - Giraldi, Rattone, Segre, Sartorio, hanno dichiarato che, qualora si fossero trovati presenti alla votazione di ieri, per appello nominale, sull'ordine del giorno Appliani ed altri, avrebbero risposto «Sì», cioè per l'approvazione della legge sul Gran Consiglio.

Approvati alcuni disegni di legge, si discute quello per la riforma della legislazione sulla caccia, e alla discussione partecipano i senatori Eugenio Niccolini, il senatore Tanari, il ministro della Economia Nazionale Martelli. Sono espresse così parecchie raccomandazioni, fra le quali notiamo questa del relatore: che sia provveduto, nell'interesse della caccia, alla educazione sportiva dei cacciatori, educazione che attualmente manca a gran parte dei 600 mila cacciatori italiani. (Approvazioni).

Il Ministro Martelli affermò essere intendimento del Governo di mantenere lo spirito e le disposizioni di quella legge del 1923, ch'ebbe l'approvazione dei cacciatori; e non già di rimangiare tutta la materia della caccia. Il disegno di legge è approvato e rimandato allo scrutinio segreto.

Si apre quindi la discussione sul disegno di legge che disciplina l'industria per la macinazione dei cereali. Il senatore Amero d'Asio muove qualche osservazione, alla quale risponde il ministro Martelli, tornando al senatore d'Asio assicurazione che saranno date ai Prefetti istruzioni perché non si esiga due volte la medesima tassa e il nuovo concessionario di un molino (che si cambiano, per consuetudine alla fine dell'anno agrario e non già alla fine dell'anno solare) paghi solamente per il nuovo anno la tassa di licenza e non una semplice tassa di rinnovazione.

Per la restaurazione dell'erario

ROMA, 16. - L'Ufficio stampa del Capo del Governo comunica: il sindacato «Italia centrale» per gli infortuni degli operai sul lavoro di Firenze ha fatto pervenire al Capo del Governo un titolo del littorio di lire 50 mila quale contributo alla diminuzione del debito pubblico. Il Capo del Governo ha gradito l'omaggio ed ha incaricato il prefetto di Firenze di far giungere al sindacato predetto l'espressione del suo vivo compiacimento.

La Federazione Provinciale Fascista di Reggio Calabria ha inviato al Capo del Governo lire 79.250 in titoli del debito pubblico ed una polizza di assicurazione di combattente da lire 5 mila quale importo delle offerte pro erario. Il Capo del Governo ha gradito l'omaggio ed ha fatto pervenire alla predetta federazione l'espressione del suo vivo compiacimento.

Il Capo del Governo ha ricevuto oggi lo avvocato Vitorio Casellati segretario federale di Venezia ed i membri del comitato per l'auto-tratta l'adova Venezia i quali hanno prospettato alcune questioni riguardanti l'azione del comitato stesso. Il Capo del Governo si è molto interessato alle espressioni fatte e si è riservato di esaminare le singole richieste e di promuovere poi i possibili provvedimenti del caso. Nell'occasione l'avv. Casellati ha consegnato al Capo del Governo titoli del Littorio e Polizie di combattenti per un importo complessivo di lire 69.500 che costituiscono una terza offerta di titoli raccolti ad iniziativa della Federazione provinciale fascista di Venezia per la diminuzione del debito pubblico. Di tale offerta S. E. il Capo del Governo ha preso atto con vivo compiacimento.

Il personale dipendente dall'ottavo stormo misto aeroplani di Ciampino ha fatto pervenire al Capo del Governo lire 8700 in titoli del Littorio quale contributo alla diminuzione del debito pubblico. Il Capo del Governo apprezzando molto il patriottico gesto ha fatto giungere il suo plauso a tutti gli offerenti.

Dopo la visita

del "general" Baquedano, il presidente del Cile a S. M. il Re

ROMA, 16. - Il presidente della repubblica del Cile ha diretto al Re Vittorio Emanuele III, in occasione della sua visita alla scorta generale Baquedano a Gaeta, la seguente telegramma:

"Venerabile gratia per le attenzioni usate ai marinai della corvetta cilena "Baquedano" saluto l'ostre maestà coi miei sentimenti di ammirazione per il progresso del gran popolo italiano e di sincera cordialità per il monarca che regge i suoi destini. Flo Carlo Ibanez presidente della Repubblica del Cile".

S. M. il Re d'Italia ha così risposto: "La ringrazio, signor presidente del gentile messaggio e ricambio il suo saluto con l'espressione dei miei più cordiali sentimenti per lei e la nazione cilena. Sono stato molto lieto di ricevervi oggi a bordo della nave "General Baquedano" dove ho ammirato il bel comportamento dello stato maggiore, dei cadetti e dell'intero equipaggio. Flo Vittorio Emanuele".

La cittadinanza di Piume ai generali Grazioli e Sanmarzano

PIUME, 17. - Ieri sera si sono riuniti oltre 150 combattenti e volontari di guerra italiani per un rancio in onore delle LL. EE. il generale Grazioli e Sanmarzano, ai quali oggi Piume conferirà la cittadinanza onoraria. Alla fine del rancio hanno parlato brevemente il Segretario federale Marpiccati ed il Console Venturi; ed hanno risposto tra entusiastiche acclamazioni i generali festeggiati. La simpatica riunione è terminata fra i canti di trincea e del Fascismo.

Il naufragio del "Vestris", rievocato dai racconti dei superstiti

Gravi responsabilità accertate

LONDRA, 17. - Si sta facendo l'inchiesta per accertare le responsabilità sull'affondamento del vapore « Vestris ». Le testimonianze dei passeggeri concorrono a confermare l'imputazione che le scialuppe di salvataggio non erano in condizione di tenere il mare e che parecchi membri dell'equipaggio abbandonarono la nave pericolosamente mentre sapevano che donne e bambini si trovavano ancora sulle scialuppe gonfolanti dai fianchi del vascello. Sono poi accusati formalmente di negligenza i funzionari dell'ispezione del Dipartimento di Marina degli Stati Uniti, i quali avevano permesso al « Vestris » di riprendere la sua navigazione, mentre esso non trovavasi evidentemente in condizioni adeguate per poter affrontare il mare.

LA SALA DELLE MACCHINE INVASA DALL'ACQUA

Alcuni scaricatori del porto e facchini che appartenevano al « Vestris », hanno, tra lo altro, dichiarato che quando il piroscafo salpò da Hoboken, una feritoia del deposito del carbone a tribordo non era stata chiusa per bene. La feritoia trovavasi soltanto a quattro piedi sopra la linea d'acqua e quando la nave fu assalita dalla tempesta nella giornata di domenica l'acqua cominciò ad irrompere nella sala delle macchine. Nonostante gli sforzi dell'equipaggio, la feritoia non volle chiudersi. L'irruzione dell'acqua nella sala delle macchine si fece così impetuosa, che l'equipaggio dovette sbarbarla con una specie di parapetto. I macchinisti si trovarono quindi in grande difficoltà per il funzionamento della dinamo. Questa situazione disperata nella sala delle macchine era nota agli ufficiali e al comandante fino da domenica, ma nessun tentativo si fece per sezionare le scialuppe. I macchinisti sarebbero tutti annegati come topi se non avessero abbandonato di propria iniziativa la sala.

IL CORAGGIO DI UNA SIGNORA GIAPPONESE

Una piccola signora giapponese ha narrato che essa lottò per ore ed ore contro le onde per salvare il marito dalla morte. Il marito, il maggiore Inouye era console giapponese a Buenos Ayres. La signora fu trovata sopra una piccola zattera improvvisata col cadavere del marito stretto fra le braccia. Essi si trovavano prima sopra una scialuppa che poi si capovolse. Fur addezzata più volte, ma non si riuscì a tenerla sulle onde. La coppia si attaccò all'agguato disperatamente ad un rottame. Il marito morì e la donna perse i sensi.

Il capitano giapponese Kusonoki, della Ambasciata giapponese a Washington, ha intervistato la signora Inouye. E' stato possibile stabilire che il console era morto di esaurimento in seguito al tremendo sforzo fatto per collaborare all'opera di calare le scialuppe quando la nave cominciò a pericolare.

Gli ufficiali del « Wyoming » smentiscono i racconti sensazionali della stampa americana circa l'invasione di pescicani sul luogo del disastro nel momento in cui il « Vestris » si inabissò. Durante le due giornate di ricerca dei naufraghi, gli ufficiali non hanno scorto neppure uno. Si videro bensì degli altri pesci, ma essi non erano pescicani.

Autonomia negata

C'LOMBO, 17. - Il ministro del Dominion Amery ha risposto al Governo di Ceylon, il quale aveva chiesto l'autonomia, che per il momento l'Inghilterra non può assolutamente accettare tale domanda.

Domani, l'Etna avrà chiuso il periodo di attività

CATANIA, 17. - Ecco il bollettino dell'Istituto Vulcanologico Etneo: Oggi, alle ore 15 la cateratta lavica della bocca effusiva mostrava sintomi evidenti del suo imminente arresto. La viscosità della lava era molto aumentata e le increspature oscure alla superficie della colata caratteristica dell'inizio del consolidamento della magma, arrivano fino presso la bocca effusiva. L'inizio della fase solforica con sviluppo abbondante di anidride solforosa e tracce di acido solforico indicano la fine dell'eruzione. Domani, molto probabilmente, la colata si troverà impietrita fino alla bocca effusiva. F.to: il direttore prof. Ponte.

La missione finlandese a Monfalcone e a Trieste

MONFALCONE, 17. - Proveniente da Milano è arrivata a Monfalcone la missione della guardia civica finlandese accompagnata da S. E. il Luogotenente generale Traditi. La missione, dopo aver visitato i maggiori centri industriali e commerciali del Regno, sta compiendo ora una visita ai maggiori cantieri dell'Alto Adriatico. Festosamente accolti dalle autorità locali, gli illustri ospiti dopo aver visitato dettagliatamente il cantiere navale triestino, si sono portati al Cimitero Monumentale di Redipuglia per rendere omaggio agli « invitati » della Terza Armata. Di ritorno a Monfalcone hanno partecipato ad una colazione data in loro onore dalla direzione del cantiere alla quale erano preso parte S. E. il Prefetto di Trieste e i Segretari federali di Trieste e di Monfalcone, il Console di Finlandia ed il podestà di Monfalcone. Nel pomeriggio, accompagnato da S. E. il Prefetto, dal luogotenente generale Traditi e dal segretario federale ing. Cobolli Gigli, gli ospiti si sono recati a Trieste a bordo del trimotore « San Marco ». Hanno visitato il Cantiere S. Marco e particolarmente l'incrociatore « Trieste ».

Il gesto di un soldato sloveno Restituisce le reliquie di una chiesa trevisana

PRAGA, 17. - Allorché la Provincia di Treviso venne occupata parzialmente nel 1927 dall'esercito austro-ungarico, un soldato sloveno della diocesi di Scepusio, attualmente appartenente alla repubblica cecoslovacca, che di tale esercito faceva parte essendo la Slovacchia allora provincia ungherese, ritirò dalla chiesa parrocchiale di Campobernardo (Comune di Salgaredo) le reliquie di San Martino, titolare di quella parrocchia per evitare che fossero oggetto di profanazione. Tali reliquie gelosamente custodite da quel soldato furono da lui consegnate al vescovo di Scepusio, il quale ora le è passate a S. E. Rev. Mons. Pietro Ciriaci nunzio apostolico di Praga, perché a sua volta le facesse pervenire al parroco di Campobernardo.

Gli ex alpini romani offrono un rancio speciale in onore del cap. Sora

ROMA, 17. - L'Associazione Nazionale Alpini ha offerto un rancio speciale in onore del capitano Sora che valorosamente concorse all'opera di ricerca dei naufraghi dell'ultima spedizione polare. Tra i convitati erano i Sottosegretari di Stato Balbo e Bottai, l'on. Manaresi ed il Console Parolari, rispettivamente commissario e vice commissario dell'Associazione Alpini, il generale Zoppi ispettore degli Alpini, l'on. Biasi, il dr. Mattini del P. N. F., il dr. Guglielmotti con il Direttore del Fascio dell'Urbe, il comm. Maddalena, il tenente Cagna, il console Turola e molti altri. L'on. Manaresi nel consegnare al capitano Sora un'artistica medaglia d'oro, gli ha espresso tutta l'ammirazione dei commilitoni che seguirono la coraggiosa azione da lui svolta nelle regioni polari ed ha rivolto un caldo elogio al tenente Cagna che con gli altri eroici aviatori vittoriosamente sfidò i pericoli dell'Artide. Vivi applausi hanno salutato le parole dell'on. Manaresi. La riunione improntata al più schietto cameratismo, è terminata tra il canto delle belle canzoni di trincea.

Nobile offerta per le madri italiane

ROMA, 16. - La Federazione provinciale di Como a mezzo del suo segretario Console Tarabini ha comunicato alla segreteria dei fasci all'estero l'offerta di ospitare nella clinica del prof. Cantoni «Vill. Corpora» a Monte Olimpo (Como) e alla casa di maternità 18 donne di italiani residenti all'estero in procinto di divenire madri. La Federazione Fascista di Como provvederà al ricovero ed alla cura in modo completamente gratuito. La Principessa Giulia di Cangi Allata presidentessa della casa del Sole, Ignazio e Manfredi; Lanza di Trabia di Palermo ha comunicato alla segreteria dei fasci all'estero l'offerta di ospitare gratuitamente nella casa del «Sole» 4 figli di lavoratori italiani di oltre confine predisposti alla tubercolosi o tubercolotici di I. e II. stadio. La segreteria dei fasci all'estero ha ringraziato la federazione fascista di Como e la presidentessa della Casa del Sole per la prova di generosa solidarietà verso le sue iniziative di assistenza per gli Italiani all'estero.

L'on. Solmi e un corso di diritto sindacale

MILANO, 17. - L'on. Solmi dell'Università di Pavia ha tenuto ieri sera nel salone della Casa del Fascio, una prolusione al corso di diritto sindacale corporativo che con l'approvazione della superior gerarchie viene tenuto anche quest'anno dall'Istituto Fascista di Cultura. L'on. Solmi ha trattato il tema: «Il nuovo diritto pubblico e lo Stato Fascista», suscitando applausi e consensi ed alla fine, una calorosa dimostrazione da parte del pubblico scetto, fra cui erano numerosi rappresentanti della magistratura milanese.

L'on. Ferretti consegue la laurea in Legge

MILANO, 16. - Ieri al R. Ateneo di Pavia, l'on. Lando Ferretti ha conseguito la laurea in giurisprudenza, discutendo un suo lavoro sulla «Genesi dei costituti piranti». Come sottosegretario l'on. Ferretti ha dotamente trattato della «Funzione costituzionale della nuova legge sul Gran Consiglio» e sul «Valore del contratto giornalistico come realizzatore dei principi della Carta del Lavoro». Egli ha ricevuto la laurea a pieni voti assoluti con lode. L'eminente collega, che già era laureato in lettere e filosofia è stato assai festeggiato e acclamato all'uscita dagli universitari, dai goliardi e da fascisti.

La salma di Giuseppe Tudisco arrivata a Napoli

NAPOLI, 17. - Ieri le rappresentanze civili militari e fasciste si sono recate ad assistere all'arrivo del trasatlantico «Saturnia» che ha a bordo la salma del fascista Giuseppe Tudisco assassinato a New York. Sulla bara che era avvolta nel tricolore e collocata in cabina trasformata in camera ardente, i rappresentanti fascisti hanno deposto un mazzo di fiori. La salma questa sera stessa è proseguita per Palermo.

La politica economica europea destinata a naufragare con il protezionismo

BUDAPEST, 17. - Durante la discussione del progetto di legge per l'approvazione della convenzione di commercio e di navigazione italo - ungherese, il ministro dell'Economia Nazionale ha preso la parola per occuparsi dettagliatamente della politica economica europea. Egli ha detto che qualora non subentrino nella vita economica europea un movimento di maggiore libertà, l'attuale politica economica dell'Europa è irrimediabilmente destinata a naufragare. Il sistema di protezionismo esagerato ostacola il traffico tra i singoli Stati europei, recando cioè danno all'Europa, tutto in favore di altri continenti. L'Ungheria - ha aggiunto il ministro - viene a trovarsi in una posizione ben difficile nonostante essa abbia intrapreso tutto il possibile per uscire dal suo isolamento economico.

La bella viennese assolta in Tribunale per l'incendio del vagone letto

MILANO, 17. - Alla X. Sezione del Tribunale si è svolto oggi il processo a carico della signora viennese Melania Kolm Kastner, imputata di aver provocato l'incendio scoppiato sul treno lussuoso Cannes - Vienna nel marzo dello scorso anno nelle vicinanze di Milano. Il fuoco distrusse il vagone letto, il bagagliaio contenente 60 bagagli dei quali soltanto nove poterono essere tratti in salvo. I danni ascendero ad oltre due milioni di lire per l'amministrazione e parecchi milioni d'indennizzo sono stati reclamati dai proprietari dei bagagli contenenti oggetti di valore. L'incendio sembra aver avuto inizio nella cabina occupata dalla Kolm e da un viaggiatore, certo Emilio Meller. La signora si è presentata con molta tranquillità dinanzi al giudice, negando ogni addebito.

IL RACCONTO DELLA SIGNORA

«Mi recai a Montecarlo da Vienna - essa disse - per assistere al funerale di mio suocero. Nel viaggio di ritorno fissai una cabina nel vagone-letto, pregando che mi dessero per compagnia una signora o una signorina. Non fu possibile e dovetti allora adattarmi a dividere la cabina con un signore, che seppi chiamarsi Mueller. Quando, coricammi, stavo già per prendere sonno, mi sentii investita da una fiammata e mi diedi a gridare aiuto. Non ho tuttavia nessuna responsabilità dell'incendio, perché io non fumo mai e non uso arciocarmi i capelli. Gli addetti al vagone - letto, però, affermarono che la signora Kolm e il sedicente Mueller salirono nel treno a Montecarlo con un unico biglietto per due. Al momento dell'incendio essa era quasi svestita e il suo compagno di viaggio non indossava che i calzoni e si era coperto con un impermeabile imprestato da un altro viaggiatore, nel fuggi fuggi generale.

Il sedicente Mueller riuscì, approfittando della confusione, a sottrarsi ad ogni ricerca. Per questo fatto l'addetto al vagone ebbe vivaci rimproveri dal suo superiore perché avrebbe dovuto trattenerlo come corresponsabile dell'incidento.

Carta intercettata, buste, biglietti reclamati, opuscoli, libri, giornali a premi convenientissimi. Rivolgerti alla Ditta Domenico Del Bianco e Figli.

DAL FRIULI CENTRALE

CIVIDALE La medaglia d'oro e una pergamena al Podestà

Nel pomeriggio di oggi, sabato, i dipendenti del Comune tenderanno omaggio al Podestà dott. Giuseppe Mulloni, della medaglia d'oro di carica, e di una pergamena. La lodevole iniziativa è sorta spontanea, per dimostrare al Primo Cittadino l'ammirazione e la devozione di tutti i dipendenti, per l'opera che gli svolge per il bene e il progresso della sua città. La medaglia d'oro è quella ufficiale, degli Enti Autarchici, mentre la pergamena è una pregevole opera eseguita dal pittore Gigi Bront. Porta la seguente dedica: «Al Podestà di Cividale, dott. Giuseppe Mulloni, che unisce a purezza di fede, vigore di propositi fascisti, per dare alla Piccola Patria il migliore avvenire, devoti, ammiranti, i Dipendenti Comunali. Cividale novembre 1928 - VII» Alla cerimonia parteciperanno, oltre che tutti i dipendenti comunali, anche i membri del Direttorio del Fascio di Combattimento.

Gara di calcio Domenica prossima, sul campo sportivo di Borgo S. Pietro, la squadra di calcio concittadina, incontrerà per la prima volta nel corso del campionato la forte compagine di Cervignano. E' noto a tutti gli sportivi come la cividalese e la cervignanesa, vecchie rivali nei campionati giuliani di terza divisione, sieno solite disputare tra loro le partite con il massimo accanimento e con la più grande passione. Si prevedeva quindi che domenica prossima si potrà assistere ad una partita emotiva sotto ogni aspetto, se pur giocata con cavaleresco impeto. Noi non nascondiamo che, se pure le forze in campo sono bilanciate, i cividalesi dovrebbero spuntarla, sia pure di stretta misura. Ed è ciò che auguriamo alla brillante squadra concittadina, cui finora la dea bendata ha impedito di raccogliere ben meritati successi.

Pro Maternità ed Infanzia Ieri sera nel Gabinetto del Podestà, si è radunato il Comitato comunale dell'Opera Nazionale pro Maternità e Infanzia. Il presidente fece varie comunicazioni circa gli accordati sussidi a vedove povere con prole numerosa e a tenutari di fanciulli abbandonati, e sottopose all'approvazione del Comitato alcune proposte di provvidenza. Ne ingegnere Al Politecnico di Milano con bella laurea è stato proclamato ingegnere industriale il giovane Ugo Pozza figlio del prof. Felice. Il signor Pozza che a soli 23 anni ha ottenuta così brillantemente la laurea i nostri congratulamenti e l'augurio di una brillante carriera. Felicitazioni anche alla famiglia e specialmente al prof. Felice Pozza. Gli amici per festeggiare la laurea pubblicarono una nobilissima epigrafe.

Beneficenza Un gruppo di amici, nel dare il saluto al capotecnico della Italcantieri, Baraldin Sante, in un raduno tenutosi all'Albergo al Friuli, raccolse lire 28 Lili Danto. E' il dramma d'amore d'una ambola Parigiana.

Teatro dell'Asilo Grisoni di Torre Povoletto Domenica 18 corr. alle ore 19 la Sezione Filodrammatica Udinese della Federazione Nazionale ex-allievi di Don Bosco darà nel locale teatro dell'Asilo la nuovissima commedia di Remo Fusilli «Ci peno io!». L'eco entusiastico del successo ottenuto domenica scorsa a Sanguarzo varrà a richiamare un numerosissimo pubblico alla scita.

«ODROPO» Ancora del campanile di Zompicchia Riceviamo: Sulla «Patria del Friuli» del giorno 14 corr. l'ing. Giuseppe Garlati pubblica una rettifica con la quale fa sapere che il progetto del campanile di Zompicchia è esclusiva opera sua.

Non si comprende lo spirito di tale rettifica poiché proprio la «Patria del Friuli» del giorno 10 corr. pubblicava: «Ne fu iniziata la costruzione il 17 aprile ultimo, su progetto dell'ing. Garlati». Forse perché Garlati anziché Garlati? In ogni modo, se le informazioni assunte non sono errate, il progetto dell'ing. Giuseppe Garlati sarebbe stato respinto dal Genio Civile, ed ha subito in seguito molte modifiche. Il Campanile, da un'altezza progettata di m. 37 è stato portato a m. 43,85.

La partita di domani Il tempo domani specioso sia elemento e favorisca l'attesa partita Kriket Invinibile and Balloniers F. B. C. U. S. Crodriese. Dell'incontro abbiamo già molte volte parlato, ed abbiamo detto con quale attesa sia atteso. Le due squadre scenderanno in campo con buoni elementi quantunque il Kriket sia costretto ad allineare qualche riserva. Attendiamo quindi impazientemente le poche ore che ci separano dall'avvenimento, e con l'augurio di vedere al Campo Littorio una moltitudine di gente. La partita avrà inizio alle 14.30 precise.

Cinema Vittoria Questa sera e domani al Cinema Vittoria verrà proiettata la grandiosa film «Cielm» nella pointer di Parigi, con protagonista Lili Danto. E' il dramma d'amore d'una ambola Parigiana.

CRONACA CITTADINA

FASCIO DI UDINE

A seguito precise disposizioni al riguardo dell'Assemblea Generale del Fascio di Udine che avrà luogo alle ore dieci di domenica diciotto corrente nella Sala del Cinema Cecchini, gentilmente concessa, la Segreteria pubblica chiarisce quanto in appresso:

- 1) Non potranno intervenire all'Assemblea che i fascisti iscritti al Fascio di Udine in possesso della regolare tessera del Partito 1928.
- 2) I fascisti dovranno intervenire in Camice Nero sotto la giubba.
- 3) Non sarà concessa la parola per eventuali discussioni che a termine della Relazione Generale. Politico-finanziaria del Vice-segretario Politico Console ing. Lionello Leskovic.

RESTAURATIO AERARI

La Federazione Friulana Fascista comunica: Il ca. Giovanni Groppello ha fatto per venire alla Segreteria Federale una Polizza per gli Ufficiali Combattenti di L. 5000, quale offerta per l'aumento del debito pubblico.

Bindo Chiaro parla a Praga sulla Biennale di Venezia

Abbiamo da Praga: L'Istituto di Cultura Italiana di Praga, che da anni lavora con successo nel campo dei rapporti culturali italo-cecoslovacchi, ha inaugurato il solito ciclo di conferenze del semestre invernale con una conferenza «Sull'Arte Italiana ed europea alla XVI Esposizione Internazionale di Venezia», tenuta dal vostro concittadino Bindo Chiaro, professore di letteratura italiana all'Università «Carlo di Praga». La conferenza del prof. Chiaro, pronunciata nella grande aula dell'Università, fu applauditissima da un pubblico affollatissimo e alla presenza della più spiccata nobiltà della Colonia Italiana e dell'ambiente culturale di Praga.

BORSE DI STUDIO AD ORFANI DI GUERRA

La beneemerita Opera Nazionale per l'assistenza scolastica agli organi di guerra di Roma ha concesso per l'anno scolastico 1928-1929 ben 86 borse di studio per un importo complessivo di quasi 850 mila lire delle quali 22 ad orfani di guerra della Provincia di Udine.

Anche quest'anno la fondazione Nazionale industriale per Orfani di guerra di Roma ha confermato le borse di studio già concesse ai seguenti orfani: Giovanni Ferrari di Udine lire 1800, Norino Bemacchio di Udine lire 600, Giuseppe Cencigh fu Antonio da Canobola di Faedis lire 1200, Aligi Cossio fu Achille da Tarcento lire 1500, G. B. Mazzolini fu G. B. da Fusesa lire 1200. C'è da sperare che un sempre maggior numero di orfani si presentino ai concorsi in tempo utile, e che i comuni facciano maggiore pubblicità.

Benevolenza a mezzo della "Patria". ORFANI DI GUERRA. — In morte di Emilio Piccini: rag. Attilio Migliorini L. 10.

UNIONE CIECHI. — In memoria del cav. Jachia: Mario Errera 25. Per onorare la memoria della compianta signorina Luigia Stringher: Morichini cav. rag. Ettore; Direttore Banca d'Italia, sede di Udine, L.50 — Daniele cav. rag. Michelangelo, Direttore della Banca d'Italia, 50 — L. 10 ognuno: de Brandis co. comm. dott. Enrico; Camavito cav. Ugo, Coccani avv. Pietro; di Colloredo-Mels co. cav. Cesare; Deciani co. dott. cav. Antonino; Linussa avv. cav. Eugenio; Moralli de Rossi cav. geom. Giuseppe; Muzziatti cav. rag. Girolamo; Orler Francesco; Rubini uff. Domenico. — Totale L. 200.

IN MORTE DI LUGINA STRINGHER e per onorarne la memoria coll'iscrizione il nome nel Libro d'Oro dei soci per petui della «Dante Alighieri» è già stata aperta una sottoscrizione presso il comm. Ugo Zilli.

CORSI DI EDUCAZIONE FISICA per le Piccole e le Giovani Italiane Si porta a conoscenza di tutte le Giovani Italiane della Sezione, che le annunziate lezioni di Educazione Fisica, hanno avuto inizio giovedì 15 corrente nella palestra di Via dell'Ospedale (ex Palestra del Cristo), sotto la direzione dell'insegnante signa Eida Comas. Tutte coloro che intendono partecipare alle lezioni, sono invitate a presentarsi alla sede delle Giovani Italiane, sita in Via Beato Odorico da Fordenone 2, nei giorni di giovedì e venerdì di ogni settimana dalle ore 15 alle 18.

Tutte le Piccole Italiane sono invitate a partecipare all'istruzione ginnastica, che avrà luogo nella palestra (ex Chiesa del Cristo) in Via dell'Ospedale, nel giorno di sabato di ogni settimana dalle ore 17 alle 18, a cominciare dal giorno 17 corrente.

ISTRUZIONE CONTRAEREA L'istruzione contraerea che avrebbe dovuto aver luogo domenica 18 corr. al Reparti D. A. T. viene soppressa per consentire agli appartenenti di intervenire alla Assemblea Generale del Fascio di Udine, convocata per lo stesso giorno.

ADUNATA DI AVANGUARDISTI Domani domenica alle ore 8 precise adunata alle Palestre di tutti gli Avanguardisti appartenenti alla Corte della 302a Legione per marcia tattica. E' prescritta l'uniforme ordinaria.

La Cucina Moderna FORNO «RECOPIX» FORTOLLA «SUPER» REGINA FORNELLO A BENZINA «REGINA» Z. presso «LA VITRUM» di M. MARTINI

La seconda biennale friulana d'Arte Impressioni

SALA IV

Pietro Cocchi: tre paesaggi in acquerello, senza indicazione di luoghi: una solitaria chiesa di montagna eretta su uno sprone roccioso, una punta di lago tranquillo dove la trasparenza delle acque è raggiunta con ottimo effetto una spiaggia con barche; tre cosette carine, che bene ornerebbero un salottino da signora: tanta è la placidità che ispirano.

Ettore Riggo: noto anche per una sua recente mostra personale, e noto non soltanto come acquerellista felice per la potenza del colore, specializzato nel dipingere cani e cavalli, ma come interprete fedele della loro sensibilità. Davanti alla testa del suo «Barzo»; davanti a quei cavalli «Bianchi al sole», che salgono lenti e affaticati sulla neve afflosciata, lasciandovi le impronte dei loro passi, davanti agli altri cavalli su «La rampa», davanti a quella «Tonalità autunnale» — ti vengono in mente, per riflesso, le ultime parole di un certo giuramento: questo artista ci ha testimoniato «tutta la verità». Non le sole fattezze del corpo il Riggo ci mostra in questi lavori; ma rileva i caratteri particolari di ciascun soggetto animale. Così la testa del «Barzo»; ti mostra subito i caratteri peculiari di questa specie canina: bonarietà, pazienza, curiosità, fiducia senza veruna inquietudine. E nei cavalli, scorgi nella testa e negli occhi e in tutta l' disposizione delle membra, lo adattamento, allo sforzo eccessivo. E ciò mentre l'artista non trascura il paesaggio. Il grande quadro «Bianchi al sole» è molto ardito, come acquarello, anche per le dimensioni; oltretutto per la sapiente varia intonazione del bianco, predominante. Nella «Tonalità autunnale» si riscontra gran sicurezza nel disegno e una sobria ma franca tavolozza: l'annunzio scolorito, con la mescolanza delle foglie morte disperse al suolo. Verde, invece «La rampa» presa sul Carnor, è interessanti i cavalli che le danno vita.

Geniali il «Porto» di Giuliano Britz e il «Fuori delle mura» (Capodistria) di Leonardo Zanler.

Ferdinando Noulian, già bersagliere e decorato al valore, ci dà tre visioni di guerra. «L'Isone dal San Michele» con nel prospetto reticolati, reti spezzate di telegrafi o telefoni — il suo quadro persistente portato dagli aspri sanguinosissimi combattimenti in quelle posizioni. — «Ora tragica» — passaggio turbinoso di un ponte, dove borghesi e militari, carriaggi carichi di ogni forma, confusi e frammisti, si affrettano a portarsi da una sponda all'altra per sottrarsi al nemico. — «Ora grigia»: paesaggio visto sul cader della sera, casa che si riflette, forse con troppa durezza e potenza (data l'ora grigia) nelle acque quiete. Grande vigoria nel disegno, massime nei due primi quadri.

Luigi Bront, di Cividale. — Ci ha dato due ritratti, un paesaggio e una natura morta. Il ritratto (numero 16) è quello che più impressiona. Raffigura una signora attempata, dipinta vigorosamente alla Rembrandt, con un volto dalla espressione di vera dominatrice. Il pubblico lo ha battezzato con un nome caratteristico: «la suocera» (Povere suocere! e pensare che, senza di esse, non ci sarebbero al mondo né d'adorata sposina né di caro marito). Lo sguardo imperioso e duro, i lineamenti che sembrano sporgere dal quadro — tutto, in quel fiero volto, palesa la donna che non tollera osservazioni e tanto meno disobbedienze. — Tutto gentilezza è invece il «Ritrattino»: una leggiadra testa di giovinetta, trattata con amorevole diligenza: non si direbbe che i due ritratti fossero della stessa mano. — Vigoroso il quadro: «La Piazzetta di Mione». — Ci sembra che il Bront poteva risparmiare le «Zucche».

Giuseppe Barazzutti, artista di bella fama tra i nostri vecchi dipintori, ha una «Sera placida» — paesaggio di neve con l'ultimo raggio di sole che arrossa una cima lontana: l'ora che volge al desio. — Trattato con piena conoscenza degli effetti. — «La casa del Cristoforo» ci ha fatto pensare questa domanda: con l'alta neve che si abbuocchia al basso, com'è possibile che i tetti e i ballatoi delle case non ne portino traccia di sorta? — Di Bruno Mario Trevisan ricordiamo con simpatia i tre paesaggi esposti: «Trinità del Monte», «Autunno nella Sabina», «Campagna romana».

Marcelliano Caneiani. Appassionato dell'arte, ci ha abituati alle cose belle, trattate con grande cura e con saliente progressione di affetti. Le cinque opere qui esposte sono tutte lavori molto diligenti. Sobria, non avventante la tavolozza, buona pittoricamente la scelta dei soggetti la cui visione è fedelmente riprodotta anche nei particolari, studio dei piani, i suoi quadri impressionano molto piacevolmente «La Chiesa di Poebò», «Dalle trincee del Monte Plano», «Trincee del Vodice», «Dalle trincee del S. Gabriele», «La strada sassosa» sono lavori trattati con profonda coscienza d'artista.

Antonio Coccani: una individualità, nell'arte, per il modo suo particolare di vedere le cose e di riprodurle. Fin da giovane si appassionò al disegno e alla pittura; e dopo un periodo preparatorio di studi con il compianto prof. Antonio Gasparini, frequentò i corsi speciali di figura alla Reale Accademia di Belle Arti in Firenze ed ha poi continuato a studiare con diversi artisti a Firenze ed a Roma durante l'anno di profuganza.

Ritornato in Friuli dopo la liberazione,

studii e lavorò sempre, con immutato ardore; e cominciò ad esporre fin dalla prima mostra d'arte. Dipingeva allora a pastello, ed i suoi lavori furono giudicati come buone promesse... Da quello anno, lasciò il pastello per l'olio, nel quale si ottengono effetti pittorici di maggiore consistenza. E questa volta ha presentato unicamente quadri ad olio. Sono cinque, i lavori suoi che si vedono alla Biennale: «Sintona rossa», belle salvie recise; «Il torrente Carnor»; «L'acqua del Natissone»; «Fioridarsi»; «Paese a sera». L'artista disegna con sicurezza. Non domanda però alla tavolozza l'effetto, anzi direbbero che disdegna e rifiuta il lenocinio dei colori al punto che le sue opere, pregiate per sincerità e sentimento poetico, ci appaiono come avvolte da un velo che smorza i contrasti di luce e rende i contorni spesso indeterminati, evanescenti. Così avviene che i «Fioridarsi», per dire intera e franca la nostra impressione, li vedi come un grande mazzo confuso, mancante del distacco preciso tra fiore e fiore, distacco che pure l'occhio avverte in natura. Il «Paese a sera» è condotta con tecnica diversa, più decisa: diresti che l'artista è voluto, con questo lavoro, quasi reagire allo smarrimento della forma che si deplora in taluni esagerati imitatori degli impressionisti. — Dette queste nostre impressioni, al Coccani, castigato e ottimo

disegnatore, così nel paesaggio come nella figura, che sente l'arte austera, auguriamo di perseverare nello studio e nel lavoro: egli merita il «suo posto al sole» e si può dire che lo ha conquistato, e già degno del suo ingegno e della sua abilità artistica; ma si può anche pronosticare che egli salirà più ad alto.

Ultimi lavori non compresi nel catalogo: Due acquerelli di E. Del Neri: «Bodulino» e «Arabia»: di effetto, a prima vista, per la sfarzosità dei colori e per i tratti caratteristici del volto; migliore, per nostra impressione, il «Bedulino», caratterizzato con grande evidenza; piatti alquanto e (per dirla con la frase ora abusata) mancanti di volume.

Un piccolo bronzo dell'Aurelio Mistruzzi: «La Vittoria», di modellatura e di fusione squisite.

Bilancio finale: Esposizione molto ben riuscita, per numero di espositori e per qualità delle opere, ed anche per il numero delle vendite: cosa insolita, per la nostra città. Ma quel numero — sia bandita ogni circoscuzione — sarà notevolmente superato se da parte dei nostri concittadini e comprovinciali abbonati si mostrerà maggiore interesse per la sorte delle Belle Arti Friulane.

ALTRE VENDITE

Nella giornata di ieri furono effettuate le seguenti vendite: «Monotipo» di T. Marzuttini e «Sole d'autunno» (olio) di V. A. Cargnel al sig. N. N.

CRONACA GEMONONESE

La morte del prof. Tomasi Stimatino

Un grave lutto colpì il Collegio dei benemeriti Stimatini con la morte del venerando loro collega prof. D. Luigi Nicola Tomasi, avvenuta ieri dopo brevissima malattia.

Il prof. Tomasi aveva una vasta cultura e scienza: della letteratura italiana e latina, della storia civile ed ecclesiastica, che aveva coltivata a fondo; aveva una cognizione eccezionale; particolarmente della storia ricordava i fatti, anche più minuti, e le date con meravigliosa prontezza e precisione. Nato a Trento e laureatosi giovanissimo all'Università di Padova, trascorse la sua lunga carriera d'insegnante, la sola si può dire a cui dedicò la sua vita sacerdotale, prima Bassano, poi a Verona e a Parma e ultimamente a Gemona.

Dalla sua scuola, scirono uomini che ora onorano la scienza, la Chiesa e la Patria, i quali apprenderanno con immenso dispiacere la scomparsa di questo apprezzatissimo insegnante, il quale sapeva innamorarsi della materia che impartiva, da lui infiorata sempre e resa attraente da un'infinità di sentenze e dai più svariati aneddoti storici, di cui — vero topo di biblioteca — aveva raccolta una voluminosa collezione, la quale meriterebbe di veder la pubblica luce.

Fu sacerdote pio e modesto, e fu forse questa modestia eccessiva che lo fece passare quasi inosservato a coloro che non lo avvicinavano.

I funerali avranno luogo domani e saranno certo assai imponenti. Agli Stimatini la partecipazione del nostro vivo cordoglio.

Revisione annuale tori

Il giorno 14 corr. ebbe luogo nella Piazza del Ferro, a cura dell'Ispettorato Provinciale e della Cattedra Ambulante di Agricoltura, la revisione annuale dei Tori e Torelli. I tori presentati a Gemona furono N. 45 di cui: approvati N. 23; rivedibili, perché giovani N. 15 e riformati N. 7. Dei tori approvati vennero premiati i seguenti:

Proprietari: Polese Antonio (Quelani) Lire 250 — Confessi Francesco (Ponte) 250 — Fratelli Aita 250 — Fratelli Foschiatti 250 — Fratelli Marchetti 200 — Fraelli Cargnelutti (Iuc) 150 — Gubiani Angelo fu Francesco 150 — Guzzani Pietro fu Antonio 150 — Cargnelutti Antonio (Uaran) Lire 150.

La Commissione ha constatato con piacere un miglioramento nei soggetti presentati, miglioramento che pur essendo ben lontano al raggiungimento delle razionali norme di allevamento, la sperare che in un avvenire non tanto lontano, la zona di Gemona possa essere capace di fornire tori e torelli a tutto il Mandamento e al Canal del Ferro: Bisogna però che gli allevatori urino meglio l'allattamento e la nutrizione dei vitelli nei primi mesi di vita, specialmente nel periodo critico del passaggio dall'alimentazione latte a quella secca.

Sappiamo che per favorire l'allevamento la Cattedra Ambulante di Agricoltura di accordo coll'Ispettorato zootecnico provinciale, istituirà in Gemona un annuale mercato con concorso di tori e torelli dotandolo di ricchi premi in danaro.

Conferenza agraria

Domenica 25 corr. alle ore 9 antimeridiane nella Sala Municipale g. c. il dott. Urbano Botè, direttore della Sezione di Cattedra Amb. di Agricoltura di Gemona-Tarcento, terrà una pubblica conferenza sul tema: Allevamento del bestiame.

L'Ispettore zootecnico Provinciale dr. Muratori, parlerà dell'istituendo mercato-concorso di tori e torelli di razza da montagna.

Un encomio

Ci piace riportare copia della lettera inviata dal Podestà sig. G. Strolli allo zelante Gestore del Dazio sig. Pollettino Luigi, anche a nome di S. E. il R. Prefetto: «Pregio sig. Pollettino Gestore del Dazio». Col più vivo compiacimento accompagniamo copia della lettera 9 corrente n. 45739 di S. E. il R. Prefetto con la quale mi incarica di porgerle alla S. V. ed al personale

dependente un meritato elogio per lo zelo con il quale viene gestito il dazio di questo Comune.

Tale encomio, per quanto abbastanza eloquente dato che proviene dal Capo della Provincia, non mette sufficientemente nella sua vera luce l'altissimo senso del dovere e di disciplina, la capacità e l'attività faticosa che anima la S. V. nell'esplicazione delle difficili e delicate mansioni.

Godò quindi che mi si present: l'occasione per tributare anche da parte mia alla S. V. l'elogio incondizionato per l'intelligenza ed apprezzata opera svolta a vantaggio di questa Amministrazione. La prego rendersi interprete di questi sentimenti presso il personale dipendente.

Con la massima stima.

Il Podestà: I. G. Strolli

OSOPPO Scuola di disegno. Il 16 corr. hanno avuto inizio le lezioni regolari alla scuola di disegno locale. Iscritti sono circa una cinquantina di alunni, ai quali si raccomanda la assidua frequenza.

Il terremoto Il terremoto del giorno 16 mattina è stato sentito fortemente. Molti svegliati dalla brusca scossa, sono usciti all'aperto.

CASSACCO Doposcuola. Dal 10 corr. funziona il Doposcuola per gli alunni Balilla di queste scuole.

Terremoto Questa mattina alle 4.20 si sentirono due forti ma brevissime scosse di terremoto. Un po' di panico e null'altro.

Nimis Gradimento reale. Ogni anno l'11 novembre, ricorrenza del genitricio dell'amato Sovrano, il concittadino cav. Antonio Tullio suole mandare un telegramma di augurio all'augusta persona del Re.

«Al patriottico cav. Tullio giunse ieri dalla Real Casa il seguente telegramma: «S. M. il Re ringrazia molto del memorabile cortese pensiero. — F. to Mattioli, Ministro di Real Casa».

Una cattedra di Ingegneria mineraria AD UN COMPROVINCIALE

Uno dei più noti rappresentanti del Veneto a Roma, l'ing. Luigi Usani di Udine, direttore delle miniere di Scrofanò è stato nominato assistente alla Cattedra di arte mineraria e preparazione dei minerali nella Scuola d'Ingegneria mineraria di Roma.

La nomina è premio alla studiosa attività e alla nota competenza dell'ing. Usani — egregio nostro collaboratore — col quale vivamente ci felicitiamo.

ISCRIZIONE AL RUOLO SUPPLETT. DEI PERITI AGRARI

Il Consiglio Provinciale dell'Economia di Udine ha diramato in questi giorni un manifesto dove fa invito a coloro che aspirano ad essere iscritti nel ruolo suppletivo dei periti agrari, che scadrà al termine del triennio 1927-1929, a presentare al Consiglio, entro il 15 dicembre 1928 (VII), la relativa domanda in carta da bollo con i documenti prescritti.

NELLA R. UNIVERSITA' DI BOLOGNA

Ci scrivono da Bologna 16: Con grande concorso di studenti è stato erig. inaugurato, nell'aula «Carducci» di questa R. Università, il XXI corso annuale di lezioni del prof. gr. uff. G. M. Ferrari titolare della cattedra di pedagogia.

«La splendida produzione è stata ascoltata in perfetto silenzio ed è stata salutata alla fine da un'entusiastica ovazione dell'attuale auditorio, che ha sentito tutta la suggestione del pensiero profondo, della forza espressiva e dell'arte espositiva dell'ingegnere Maestro».

Il corso delle lezioni di quest'anno accademico riguarda: «La vita dello spirito, il suo significato e il suo valore, la sua conservazione e il suo sviluppo, il suo compito e le sue tendenze ideali».

Tra le provvidenze del Regime

La specializzazione della mano d'opera

Nell'immense sforzo che opera il Fascismo per la rinascenza dei valori e delle energie di tutta la nazione, tra le più nobili imprese va riguardato senza dubbio il costante progressivo incremento dell'educazione della classe operaia. Purtoppo gli indici del passato ci offrono un quadro doloroso di svilimento delle masse operaie, le quali anche all'estero non potevano offrire che la forza potente sì, ma rude e meccanica delle loro braccia. Dall'abbandono nel quale l'incomprensione e l'indolenza dei passati governi avevano lasciato questo poderoso elemento di ricchezza e produzione, quale è il popolo dei lavoratori manuali, sta riscattandolo la grande saggezza del Regime per elevarlo a quella dignità morale ed intellettuale che esso saprà nobilmente portare per le vie del mondo, espressione viva della grandezza della Patria.

Per questa sublime missione che lo Stato Fascista si è assunto è sorta in Udine quella Regia Scuola Industriale che potremo chiamare «l'Università Operaria», dove vengono formati i vari professionisti dell'artigianato con la trasformazione da semplici operai manuali in operai specializzati e in maestri d'opera.

In questa meravigliosa preparazione al massimo rendimento delle forze più umili del lavoro e della produzione industriale, la severa, sollecita e paterna cura del Regime trova il più alto conforto nella volenterosa e spontanea rispondenza della classe operaia, che ha dato alla scuola ben 1400 alunni tra serali e diurni.

teriale per l'insegnamento pratico; vasti officine, veri musei di modelli di scultura e di decorazione, gabinetti di chimica e fisica e apparecchi e strumenti d'ogni specie quali la più elevata sapienza e la più delicata tecnica hanno potuto concepire e costruire. Se qui tornasse il grande artista friulano, a cui s'intitola la scuola, vedrebbe risplendere in questo monumento creato al culto dell'arte e dell'ingegno, lo stesso spirito di padri, incorrotto ed incorruttibile, inesausto nelle manifestazioni del bello e nella paziente ed ansiosa ricerca della verità. Vanto di Udine nostra, baluardo di fede, è questo edificio, che nella grandiosa purezza di linee che gli ha dato il Gilberti, racchiude tanto buon seme per l'avvenire.

Buon seme che presto feconda nella volenterosa e pronta rispondenza degli umili figli del popolo alle alte direttive dei gerarchi. E' commovente rispondenza veramente è questo spontaneo arruolamento nei rigidi ranghi dello studio e questa disciplina di abnegazione, se si pensi che la grande maggioranza degli improvvisati studenti sacrifica al sapere le poche ore di svago e di riposo, cui bene avrebbe diritto dopo un intero giorno di rude fatica nel cantiere, nei laboratori e nelle officine: eloquente risposta ai demagoghi ed ai tristi buni dei tristi anni passati. Ma così soltanto si può forgiare l'anima della giovinanza d'Italia destinata a percorrere dietro il magnifico Duce le dissepolte strade dell'impero di Roma.

ing. d. P.

REGALIAMO ai Clienti libro cultura bulbi Olanda - Gasparini

Bottega del Fiore Mercatovecchio 9, vicino al Caffè Dorta. I fiori a buon prezzo, i lavori in fiori più accurati e di pronta esecuzione. — (cer. belle, canestri, corone, nastri per nozze, addobbi, bulbi e semi) si trovano presso la «BOTTEGA DEL FIORE» (Stabilimento Agro Articolato S.A.O.) - Sede centrale Piazza XXVI Luglio — Porta Poiccolle, UDINE.

Ufficio di Consulenza Tributaria diretto dal

Rag. MARIO AGNOLI

Via Manin 9 - UDINE - Tel. 4-23

ETTORE TRAVAGINI

Emporio Lampadari

SAPONE DENTIFRICIO

IBBS

LAVATEVI I DENTI COME LE MANI

S. A. Stabilimenti Italiani GIBBS

Foto Bonaparte, 14, Milano

I grandi libri dell'anno

"PAGARE E TACERE"

(Premio degli Editori e Librai)

La concessione del gran premio degli editori e librai italiani all'ultimo romanzo di Bianca de Mai pone la produzione letteraria femminile dei giorni nostri all'ordine del giorno: e, se pensiamo che persino il premio Nobel del decorso anno venne assegnato a una donna d'Italia, non c'è da stupirsi se l'elemento maschile farà un'acrobazia o magari un ironico sorriso. Certo è che la De Mai, accanto a Maria Messina, la Carola Prosperi, alla succitata Deledda e a qualche altra che certo ha dimenticata, forma un gruppo potente e per buon senso, per attività, capace di contrappesare in qualsiasi momento la forza creatrice del gruppo sesso-forte, che imperniato sui nomi di Pirandello, Panzini, abbraccia la geniale schiera che da Moretti va a Salvatore Gotta, F. M. Martini, Borghese, Chiesa, Brocchi, Saponaro ecc.

La De Mai trionfa quindi col suo quinto romanzo (gli altri quattro sono: Signorine di studio - Il mio ladro - Madri dell'ombra - La bottega del libraio); però, se devo esprimere la mia opinione, credo che tutti e quattro assieme non valgano la figura procurata all'autrice del suo racconto: *Piccolo esploratore*, che un successo ottenuto veramente e per le sue ottime qualità narrative e per la misura realistica e per le vibrazioni anorose.

to da fare il sole dove c'è la pioggia, da rendersi tiranna più che madre dei figli, da sacrificarsi giorno per giorno, lentamente, pianamente, per il sogno di bene altrui; e facendo così, non vede in faccia la vita, e lei stessa causa di malanni inattesi; e, quando erede di raccogliere la messe del suo sacrificio, vede automa crollare il suo castello, tra le cui rovine lei perdutamente non può far altro che abbattersi.

Ma ogni cosa le va male: il figlio si marita a una poco di buono contro il volere della madre; la figlia minore, non riuscendo un tentativo di corrompere l'ex innamorato, muore, dopo un viaggio nel meridione, in cerca del marito sfamato, la figlia maggiore, gravida, apprende ogni cosa e per poco non abortisce.

Corriere Giudiziario

TRIBUNALE DI UDINE

MORTALE INCIDENTE AUTOMOB.

Giuseppe Rossi di Nicolò d'anni 24 da Pavia, il 21 aprile u. s., in un'automobile su cui era certo Amerigo Zorzin, sulla strada Cividale-Cormons, e proprio presso il torrente Ludrio, per non investire un ciclista, certo Stringaro, che a tre metri circa gli tagliava improvvisamente la strada, sterzò bruscamente a sinistra, andando a finire in un fosso e restando assieme allo Zorzin sotto l'automobile.

Il povero Zorzin moriva poco dopo, mentre il Rossi, condotto all'ospedale, vi rimase per 22 giorni in pericolo di vita, avendo riportato la frattura della base cranica, contusione addominale, ferite multiple con « choc » traumatico.

Il ciclista invece, cui doversi la sciagura, rimase soltanto leggermente ferito. Si procedette, tuttavia a carico del Rossi per omicidio colposo in persona dello Zorzin, e per lesioni colpose in danno dello Stringaro.

All'udienza, i testimoni hanno deposto in favore dell'imputato e il Tribunale accendendosi in pieno le argomentazioni del difensore avv. Giuseppe Respingia, ha assolto il Rossi per non aver commesso i reati ascritti.

FURTERELLI

Margherita Viol fu Angelo d'anni 62, da Porcia, autrice di vari furti consumati a Sacile in danno di Antonio da Re, Pietro Paludetti e Lucia Fioret, causando loro complessivamente un danno di oltre un centinaio di lire, fu condannata a 45 giorni di reclusione.

CONDANNATA PER TRUFFA

Un'altro processo ha avuto per oggetto lo stabile sito al N. 23 di Vicolo Lungo e già proprietà della signora Marcella Ferrari fu Stefano, d'anni 57, di Parma. Questa, il 5 novembre 1924, con atto del notaio de Fornara, vendé a l'immobile alla signora Maria Carini per lire 28 mila; nonchè, trascorso qualche tempo, la Carini veniva a sapere che la casa era già stata venduta a certo Michele Luzzatto di Genova. In seguito a ciò la denuncia con tro la Ferrari.

Il Tribunale era chiamato ieri ad esaminare la causa in sede penale dopo la precedente civile.

La Ferrari dopo aver protestata la sua innocenza, afferma di essere stata sorpresa nella sua buona fede, poiché, a sua detta, ella aveva semplicemente ipotecato lo stabile.

Il P. M. chiede un anno di detenzione, ed i giudici ritengono responsabile l'imputata condannandola a sei mesi di reclusione con i benefici di legge.

IN PRETURA

IL FERMENTO DI VICOLO CAISELLI

La sera di martedì 13 corrente, si trovarono sul tardi, fra i clienti della Trattoria « Al Telegrafo », in vicolo Caiselli, due gruppi di amici. Or accadde che, per futili motivi, alcuni delle diverse comitive venissero a parole.

Tutto sembrava acquietato nonchè, dopo usciti dall'esercizio, verso le 22, i contendenti ripresero il diverbio e uno di essi, Luigi Ellero fu Silvio, di anni 28, se la prese particolarmente con Luigi Avalli fu Giovanni di anni 32. A dargli manforte, mentre risuonava qualche ceffone, intervenne Gino Colussi di Francesco, d'anni 22, il quale, in un'impeto d'ira, estrasse un temperino e vibrò alcuni colpi all'Avalli producendogli lievi ferite al labbro superiore, al braccio destro, guaribili in 8 giorni.

L'Ellero e il Colussi sono comparsi ieri in istato d'arresto dinanzi al Pretore, per rispondere di lesioni aggravate e di porto abusivo d'arma. Entrambi si sono mantenuti negativi.

I testimoni sono stati concordi nell'asserire che vi fu aggressività d'ambo le parti, ma non hanno saputo indicare il feritore. Il P. M. ha sostenuto la responsabilità degli accusati.

I giudici, accogliendo la tesi sostenuta con calorosa arringa dal difensore avv. Gomorato, ha mandato assolto l'Ellero per non aver commesso il fatto e condannato il Colussi, ammettendo la diminuzione della provocazione rave, mesi 2 e giorni 2 di reclusione con tutti i benefici di legge.

La voce degli altri

Un po' di luce in Via Fiume

Via Fiume, un'arteria di notevole transito non solo perchè accede ad altra importante via, ma pure perchè abitata da numerose famiglie, è al buio. E buio del... più pesto. E questo non perchè si sia guastata la conduttura dei fili od altro simil malanno, ma semplicemente perchè non c'è l'impianto.

C'è però una traccia dell'impianto, eseguito molto mesi or sono; ma il seguito non è ancor venuto. Quando verrà?

Ci sembra che sia giunto il momento, col giugno pure della stagione invernale, di riprendere ed ultimare l'opera; che a stagione infatti, oltre che accorciare il giorno ed allungare di conseguenza la notte, porta con se anche tutte le... delizie relative alla meteorologia.

E quando piove, Dio sa, quante imprecazioni mandano gli abitanti di via Fiume. Speriamo si provveda al grave inconveniente.

Lane da Materasso

A PREZZI D'ORIGINE troverete al Magazzino Manifatture: SUCC. re A. MILANI - UDINE

La revisione dei tori e torelli in Carnia

1. Agricoltura Friulana - pubblica

Quest'anno la Commissione di visita ebbe a constatare un altro passo in avanti nel progresso dell'allevamento dei tori. Il progresso è lento, ma continuo e sicuro poiché si va determinando una vera e propria specializzazione da parte degli allevatori più intelligenti e che si trovano anche nella condizione di poterli dedicare con una certa larghezza di mezzi. Difatti in tutte le Mostre le domande d'informazioni su tutto ciò che riguarda la corgente industria zootecnica furono numerosissime e diedero la sensazione precisa del determinarsi di una sana eccellenza zootecnica.

L'allevamento dei tori va affermandosi in piughe ben determinate le quali d'altronde, come nel decorso anno, sono il Canale di Gorto, che presentemente passa avanti a tutti, la conca di Sauris, la Val Tagliamento con centro a Socchieve. In dette località, l'allevamento viene eseguito in maniera sempre più razionale e gli allevatori con la scorta degli insegnamenti ripetutamente impartiti, somministrano abbondantemente il latte agli allievi, protrahendo l'allattamento fino al quinto mese. Non fanno economia di mangimi concentrati (oggi la farina di soia ed i panelli in genere sono usati pressochè in tutte le stalle) e sottopongono i vitelli alla rude e necessaria ginnastica funzionale rappresentata dall'alpeggio, apprezzandone i grandi vantaggi che si compendiano nell'irrobustimento generale della razza.

Le Mostre furono frequentatissime e spesso visitate da allevatori appartenenti ad altri Comuni ed anche a zone contermini (Canal di S. Francesco, Comelico) i quali seguendo attentamente le operazioni di visita espressero idee denotanti un perfezionamento della loro pratica conoscenza zootecnica.

Riassumiamo le impressioni per ogni singola vallata.

Vallata del Tagliamento: Progresso molto lusinghiero nella conca di Sauris, dove su 15 soggetti presentati ben 6 furono premiati per un importo complessivo di lire 2550. I soggetti presentavano tutti una robusta costituzione ed ottime caratteristiche di razza. In questo centro siamo già a buon punto; non c'è che da procedere ad una selezione sempre più intelligente e rigorosa. Questo, gli allevatori lo sanno: a dimostrarlo basta il fatto che il miglior toro premiato a Socchieve, fu immediatamente acquistato dalla Latteria di Sauris di Sopra e che a Sauris di Sotto si trova un ottimo toro importato direttamente dalla Svizzera per iniziativa di quella Latteria Sociale.

Socchieve si è mantenuta stazionaria: belli i tori adulti, pochi, pur essendo buoni, i veramente distinti fra i giovani.

Come al solito, nei due Comuni di Forni di Sopra e di Forni di Sotto, il progresso procede assai lentamente perchè gli allevatori (specialmente quelli di Forni di Sopra) non vogliono comprendere la necessità di un'alimentazione abbondante e razionale. Gli allevatori dell'altopiano di Lauro con la presentazione di un discreto numero di soggetti approvabili dimostrarono quest'anno una maggior comprensione dell'indirizzo zootecnico.

Per Tolmezzo, l'impressione fu molto migliore dell'anno scorso. Discreti ed anche buoni tori vennero presentati alla revisione. Notato il toro del noto allevatore Antonio Valle di Fucea, per lo sviluppo precoce, vantaggioso, figlio di una buona lattifera sotto controllo (30 q.li di latte in un anno col 4 per cento di grasso).

Vallata del But: Si distinse Arta per il numero di soggetti pregevoli presentati e per il progresso veramente notevole di fronte agli altri anni.

L'alto But è stazionario. A Paularo, malgrado l'ambiente favorevole, gli allevatori non seguono con lo stesso fervore delle altre località, il progresso zootecnico in atto. I tori presentati, pur essendo approvabili, non furono ritenuti degni di alcuna particolare considerazione.

Val Degno: Come è stato accennato sopra, il Canal di Gorto diede

MALATTIE della pelle e VENEREE
Dott. A. SCROSOPPI
già assistente Divis. Dermosifilopatia di Venezia, allievo delle Cliniche di Vienna e Parigi
UDINE - Via Pascolle, 22 - UDINE
(dalle 10-12 e dalle 15-18)
Stanze d'aspetto separate

CASA DI CURA
del dott. G. CAVARZERE
Per Chirurgia Ginecologica-Ostetrica
Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni
UDINE - Via Traupè n. 17 - UDINE

Lane da Materasso
A PREZZI D'ORIGINE troverete al Magazzino Manifatture: SUCC. re A. MILANI - UDINE

Dr. T. BALDASSARRE Casa di Cura per Malattie degli occhi
Preparazioni di occhiali, cure ottiche, ed operatori per oculi, lenti, cura radicale della lacrimazione, operazione della cataratta matura, cura medico-chirurgica della cataratta incipiente - Visite e consulti: 10 - 12 e 15 - 17
TELEFONO N. 3-60
UDINE - VIA DUSIGNACCO N. 5

prova della maturità raggiunta dagli allevatori i quali non devono che persistere nell'opera di selezione. In questo saranno fortemente aiutati dall'Ispettorato Zootecnico annesso alla Cattedra Ambulante Provinciale di Agricoltura, coll'impianto del libro genealogico per la formazione di famiglie pure, le quali segneranno il punto di partenza per l'applicazione metodica dell'allevamento moderno che porterà alla valorizzazione del genotipo ambiente della vallata.
C. F. - C. S.

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

"Il Mago" di Wallace

L'attesa rappresentazione de « Il Mago » ha richiamato un buon pubblico ieri sera, al Puccini. Il mago? Chi è il mago? Che cosa è questo mago? E' roba... dell'altro mondo, roba da chiodi, roba da baraccone di S. Caterina, roba da dispensa da due soldi. E mettiamoci una pietra sopra!

Questa sera, in serata d'onore di Ada Montegreggi, avremo una rappresentazione di quell'autentico capolavoro che è « La Marcia Nuziale » di Enrico Bataille. Ci rifaremo dalle disgrazie del mago.

Domenica una sola rappresentazione alla sera « Il Processo dei veleni ».

Lunedì ultima recita con « Il mio curato tra i ricchi » di De Lardè e Chaine.

Cinema Concerto EDEN

Oggi Sabato dalle ore 17 repliche

L'avventuriera d'ALGERI

Grande successo dell'interprete

MARIA JACOBINI

Cine Italia (Vicolo Caiselli)

L'AMANTE FAFALE

Gemma Universal con Rodolfo Valentino il tanto compianto beniamino di tutti i pubblici specialmente dalle signore, si potrà ammirare soltanto per oggi al Cinema Italia, dovendosi proiettare la suddetta pellicola domani stesso in un'altra piazza importante.

Domenica dalle 14 in poi si creperà dal risere con

CHARLOT RE PER UN GIORNO Assoluta prima visione.

Marionette

Nel Teatrino del Ricreatorio di Via Gemona N. 50, domenica 18 novembre alle ore 5.30 pomeridiane verrà rappresentata la ridicolissima commedia in tre grandi atti, dal titolo

I TRE GOBBI DI DAMASCO con Faccanapa facchino ed Arlecchino Calmanca della Turchia.

E' una commedia piena di brio e di ridicole situazioni, che farà perfino sognare i bambini, rinnovando loro anche nel sonno l'allegria ed il divertimento.

UN GRANDE VANTAGGIO

al CONSUMATORE

la profumeria:

ROMIGNANI GIORGIO - Via Paolo Canciani N. 14 - UDINE

TIENE PER LA VENDITA SFUSA DIECI OTTIMI TIPI DI ACQUA DI COLO-

NIA CHE COSTANO POCO PIU' DELLA META' DI QUELLE CONFEZIONATE

Servendosi per la distribuzione di speciali distributori - vaporizzatori, recandosi in detta profumeria, a semplice richiesta, verranno fatte sentire le diverse qualità, senza nessun impegno d'acquisto.

LAVORAZIONE DEL LEGNO

MACCHINE SPECIALI

CON MOTORI APPLICATI DIRETTAMENTE

MINIMO INGOMBRO - MASSIMA ECONOMIA

Seghe a nastro - Piallatrici - Seghe circolari

Chiedete listini e prezzi a:

OFFICINE ELETTROMECCANICHE

FAUSTO ALBERTI S. A. MILANO - Viale Certosa, 226

Concedonsi rappresentanze per zone ancora libere

Telerio, Tavaglio
Biancheria
Corredi
Catalogo 1929
PREZZI RIDOTTI
E. FRETTE & C.
MONZA
DONI a SCELTA agli acquirenti

AVVISI ECONOMICI
OFFERTE DIVERSE
CHAUFFEUR domestico per famiglia
cercasi Barbetti Via Aquileia 17.
LEZIONI
SIGNORINA distinta impartisce primi anni lezioni pianoforte, tutti pretze. Scrivere: Cassetta 88 Unione Pubblicità Udine.

FITTI
AFFITTASI subito Viale Stazione otto stanze corridoio largo adatto ufficio laboratorio vasto magazzino ascende piano rialzato annessi due uffici stalla fienile 4 cavalli o garage. Scrivere Cassetta 85 Unione Pubblicità Udine.
AFFITTASI stanza ammobiliata volendo pensione. Rivolgersi Bar Friuli Via Aquileia.

COMMERCIALI
BAR in Udine, posizione centrale, cederebbe. Offerte scritte Cassetta 89 Unione Pubblicità Udine.
BICICLETTA ottime garantite da lire 600 vendono per L. 355. Liquidazione 500 macchine della cessata ditta Augusto Bagnoli ora Del Cont' Butti e C. Via Carducci 1 Udine.
MOBILI artistici e comuni in ogni stile. Visitate l'Esposizione permanente presso la Fabbrica Serfatini, Udine, Via Andreuzzi (dietro la Chiesa di S. Giorgio). Prezzi aggiornati.

SI vende locale già attrezzato per uso stabilimento fotografico con annessa abitazione. Pauloni Tricesimo.
STUFE Becchi originali quasi nuove vendonsi quattro differenti dimensioni. Gaeta 29.

BILAX
Tonico del fegato
CONTRASTO
Stitichezza
Indigestioni, Eccesso di Bile
Disturbi dello Stomaco
Flacone di 50 Pillole L. 4.50 Dep. Gov. C. Milano

Cronaca Sportiva

L'Udinese a Ferrara

L'Udinese, squadra leader del Girone C, affronterà domani la sua ottava fatica; e per la terza volta calcherà terreno avversario.

D. o Carpi e Gorizia, l'imbattuto squadrone concittadino avrà di fronte la Spal, sparacchio del girone; e in casa propria gli spallini sanno farsi rispettare con balzanzosa autorità.

Il loro terreno pochissime volte ha veduto il trionfo degli ospiti. Durante il presente campionato l'Ancona solamente è riuscita a inchiodare i ferraresi al pareggio, exploit fornito invece dai friulani nella decorosa stagione e quando le azioni loro non erano quotante come lo sono oggi.

Se vogliamo stare al paragone ed al rendimento offerto sinora dalle contendenti di domani dovremmo preferire senza indugi gli uomini di Cantarutti. Ma siccome conosciamo l'insidia del campo spallino e la generosità di lotta dello cavallese squadra ferrarese tratteniamo sulla penna ciò che l'orgoglio di friulani ci vorrebbe far dire.

La squadra bianco-nera sappia che a Ferrara trasporta seco il cuore del Friuli sportivo: con esso e per esso si batta. Vittoriosa o vinta non canta. Cadere da forti sulle trincee avversarie è sempre un onore; altissimo onore.

Siccome l'incontro riveste un interesse particolarissimo il nostro inviato seguirà la squadra a Ferrara. Così lunedì gli sportivi udinesi potranno sulla « Patria del Friuli », rivivere l'andamento della partita attraverso un particolareggiato e ampio resoconto.

CAMPIONATO RISERVE

UDINESE - TRIESTINA

(Campo Moretti - ore 14.30)

Le riserve bianco-nera dell'A. C. Udinese disputeranno domani al campo polisportivo Moretti il loro secondo incontro di campionato, incontro che assurge a particolare importanza per il fatto che le riserve avversarie sono nientemeno che quelle rosso-azzurrate dello Triestina, la cui prima squadra milita nel rancio della Divisione Nazionale.

Per quanto alla fila la fiducia nei ragazzi bianco-neri, mandando i punti di appoggio per valutare i singoli valori, ci asteniamo dalle fare pronostici.

Siamo certi che la partita attirerà a campo Moretti la folla delle gradite occasioni.

NELLE SALE DI TOELETTA PER SIGNORA

della Ditta LONGEGA trovati un prodotto FEDIUCO specializzato, il quale farà servizio anche per UOMO in gabinetti separati.
Piazza V. E. 10 - Via Belloni, 2

D.S.U. Lillorio - Dopolav. Gemonese

La squadra dei granata di Loschi salirà domani a Gemona per un incontro amichevole col locale Dopolavoro Gemonese.

Lo squadrone del Dopolavoro Sportivo Udinese che è passato da dominatore nel fatidico Campionato di Calcio aggiudicandosi il Titolo di Campione Provinciale, per varie ragioni da qualche domenica dà segni di scongiata negli incontri disputati.

Infatti la compagine; mutilata, per aver passato nelle file federali vari elementi, in queste ultime domeniche dopo essere stata eliminata nel Trofeo Chinol dai pulcini del Ricreatorio Festivo Udinese dominava la Serenissima di San Osvaldo per ben 4 a 0 pareggiando nell'arida di rivincita perchè incompleta. A Spilimbergo domenica scorsa soccombette per largo punteggio causa l'assenza di tre giocatori.

La squadra in questi giorni ha affilato i ferri per l'incontro con la Gemonese che sappiamo preparata a fondo, e domani certamente sul bellissimo terreno del Polisportivo Simonetti a Gemona assisteremo ad una bellissima battaglia.

La Gemonese si prepara per il prossimo Campionato con serissime intenzioni di figurare e ora sta assistendosi definitivamente con incontri di approccio che danno bene a sperare.

La Littorio da parte sua domani scenderà al completo e disposta a tener alto il suo prestigio e il suo titolo.

Mercaffi di Udine

Cereali - frumento da 128 a 130, granturco giallo da 110 a 117, granturco bianco da 113 a 115, segala da 105 a 108, avena da 104 a 106.

Foraggi - fieno dell'alta I. qualità da 35 a 40, II. qualità da 34 a 36, fieno della bassa I. qualità da 32 a 33, erba spagnola da 46 a 50, paglia da 16 a 17.

Combustibili - legna faggio segato e spaccato da 12.50 a 13.50, in stanghe da 11 a 12, legna miste da 10.50 a 11.50.

Fruita e verdura - pere da 105 a 160, mele da 70 a 250, fichi da 150 a 200, limoni da 5 a 12, l'uno, uva da tavola da 80 a 250, castagne da 50 a 70, patate da 52 a 60, cipolle da 50 a 70, radocchio da 125 a 170, spinacci da 70 a 100.

Polleria - a peso vivo: galline da 7 a 7.50, polli da 7.50 a 8, facchini da 6 a 7, oche da 4.50 a 5, anitre da 5.50 a 6, conigli a 3.

FIERE E MERCATI BOVINI DELLA SETTIMANA

Lunedì 19 - Flambro, Azzano X., Bassilano, Maniago, Palmanova, Rivignano, Tolmezzo, Romans, Spilimbergo Tarcento.

Martedì 20 - Codroipo, Tricesimo.

Mercoledì 21 - Forni di Sopra Moggiò, Udinese, Latisana, S. Daniele del Friuli, Pozzuolo del Friuli, Trapano di Sopra.

Giovedì 22 - Sacile.

Venerdì 23 - Udine.

Sabato 24 - Cividale, Pordenone, Sesto al Reghena, Udine.

CRONACA PORDENONESE

Convocazione della Consulta

Questa sera, alle ore 21, nel Palazzo Municipale, avrà luogo, convocata dal Podestà, la riunione della Consulta Municipale. Verranno trattati importanti problemi cittadini.

Lavori e restauri

Coi restauri compiuti e con quelli che si stanno attualmente compiendo e che si faranno in seguito, la città va prendendo un nuovo aspetto.

Il Podestà ha fatto giungere il suo invito a mettere «in ordine» le facciate delle proprie abitazioni a quei proprietari che ancora non vi hanno provveduto.

Terminati i lavori nelle vie principali, si faranno i restauri necessari anche nelle vie secondarie in modo che la città assuma quel dovuto aspetto decoroso non solo, ma quale deve avere un centro importante come Pordenone.

Così si ottiene un doppio vantaggio: provvedendo all'estetica, si offre anche lavoro ad operai disoccupati che non domandano altro che di poter guadagnare onestamente il pane quotidiano.

Come già accennammo i giorni scorsi, in seguito ad una visita fatta alla nostra città dal comm. Forlani sovrintendente ai Monumenti di Trieste e Venezia, accompagnato dall'arch. Riccoboni, il Podestà coi concorsi dei ben noti artisti prof. Gigi de Paoli e prof. Tiburzio Donadon, si sta disponendo, d'accordo con i rispettivi proprietari, perché vengano messi in luce i dipinti che adornavano parecchie facciate di case, che erano stati coperti dei pennelli degli imbianchini o deteriorati dalle intemperie.

Questo lavoro, superando non lievi difficoltà, è già stato iniziato e per qualche edificio portato anche a termine.

Il Podestà, ha in questi giorni inoltre disposto per la continuazione e completamento dei lavori per la sistemazione di via Colonna, ora Via Cavallotti.

Dopo essere stata notevolmente allargata e nel contempo rettificata, detta via avrà al lati un comodo marciapiedi e la fognatura centrale.

Detti lavori, già iniziati, sono affidati all'ingegner Corazza sotto la direzione dell'ingegner Tallon.

Contemporaneamente sono stati iniziati i lavori per l'allargamento e sistemazione della strada Voltolini, quella che porta a Rorai Grande. Questi lavori permetteranno ora il transito per detta importante arteria, a qualunque veicolo, risolvendo così un problema che da tempo preoccupava gli interessati non solo, ma anche l'amministrazione comunale, mai sorda alle giuste esigenze dei suoi amministratori. I lavori di sistemazione della suddetta strada sono stati affidati all'impresa Raffin sotto la direzione dell'ingegner Moni.

Questa opera, che rientrano nel problema generale della sistemazione edilizia cittadina, oltre a portare un notevole beneficio alla città ed ai suoi cittadini, risolve in parte la penosa situazione di parecchi disoccupati.

Una riunione scientifica

Si è riunita l'altro giorno, la Società Medica Ospedaliera di Pordenone, ospite dell'Ospedale civile, per la prima riunione scientifica.

L'intervento di una schiera numerosa di medici, ha dimostrato che lo stesso "Società" è destinata ad affermarsi come un serio strumento di diffusione culturale.

La detta relazione del prof. Spanio e le comunicazioni molto interessanti dal lato scientifico e pratico del Radiologo dottor Vietti, del dott. Barbaro e del dr. Javicoli, sono state ascoltate dall'uditorio con il più vivo interesse.

Transito sospeso

Il transito per Via Felice Cavallotti rimane sospeso per tutti i veicoli dovendo dar corso ai lavori di sistemazione della strada. I veicoli provenienti da Torre e Corchons diretti in città ed oltre dovranno percorrere via Colombera per uscire al largo San Giovanni. I veicoli provenienti da Borgo Meduna e diretti oltre Pordenone, per Montebelluna o Sacile, dovranno percorrere via San Giuliano, Codofora, Stazione Oberdan.

I veicoli provenienti dalle vie di Sacile o Montebelluna e diretti oltre Pordenone, per Udine o Corva, dovranno transitare dal largo San Giovanni per via Oberdan, Stazione Codofora, San Giuliano.

Il calmere sul pane

Dal 12 corr. mese è andato in vigore il seguente calmere sul pane:

Forme interiori a 200 gr. L. 1.95 al kg. — forme da 120 a 200 gr. a L. 1.85 — pane condito di qualsiasi forma a L. 2.70 il kg.

Società «La Serenissima»

Questa sera, alle ore 19.30 precise, i soci della Società «La Serenissima» (Società del buon umore) sono invitati ad intervenire alla prima cena che avrà luogo alla Trattoria «Alla Ferrata».

Prima della cena, sarà proceduto, previa una breve relazione del presidente della Società, alla nomina delle cariche sociali per l'anno 1928-29.

Bollettino dello Stato Civile

(dal 9 al 15 novembre 1928)

Nati: maschi 3, femmine 4.

Publicaz. di matrimonio: Del Ben Antonio con Santarossa Pasqua — Del Piero Ernesto Toni Angela — Parisini Guerrino Barbara Iolanda — Pezzo Angelo Domenico Badin Irma Maria — Cadin Gino Maria Teresa — Rubbo Domenico Spigo Luigia Veronica.

Matrimoni: Varuzza Pietro Toni Fiorina — Furlan Angelo Corazza Lidia.

Morti: Piffan Ottorino di Costante a. 3.

Farmacia aperta domani

Domani domenica resterà aperta la farmacia Amenta in Corso Garibaldi che farà servizio di turno fino a sabato prossimo venturo.

La bella affermazione di una ditta concittadina

In una bella vetrina, di uno dei principali negozi siti in Corso Vittorio Emanuele, abbiamo ammirato una grande ed artistica Coppa in argento.

Trattasi di un premio, il I. assoluto, vinto dalla ben nota ditta concittadina Cattelani e figli, al Concorso di Eleganza per automobili disputatosi domenica a Udine, con una macchina (O. M. guida interna carbiole) ridotta tipo Mille Miglia ordinata già da un cliente.

Qui ci piace ricordare come questa tipica fabbrica di carrozzerie in genere, di automobili di qualsiasi tipo in particolare, abbia saputo affermarsi in altri concorsi ad esempio a Gorizia con una Fiat 509 corazzata sport si piazzò ottima seconda, sollevando echi di ammirazione per il come i lavori vengono eseguiti.

Puresul mercato, non solo regionale ma anche Nazionale, la ditta Cattelani, ha saputo affermarsi; questo è il miglior riconoscimento dei suoi meriti. Vive congratulazioni e auguri.

Al Comitato Maternità ed Infanzia

Si tratta di due ragazzi — uno di 7 e l'altro di 9 anni — che sono, si può dire, in balia di se stessi. Perduta l'anno scorso la mamma, abbandonati dal padre essi hanno iniziato una triste odissea passando di famiglia in famiglia, ora a Sacile, ora a Maron, ora a Polcenigo, a Rorai dove persone pietose si sono prese cura di loro supplendo con la generosità del loro cuore allo scarso sussidio che veniva passato dalla Congregazione di Carità.

Ultimamente i due disgraziati sono stati accolti nella famiglia di Andrea Milan in via Calderari dove però se c'è buon cuore mancano i mezzi per provvedere ai due fanciulli vitto e alloggio conveniente. Così, proprio anche nell'imminenza della peggior stagione, essi corrono pericolo di trovarsi abbandonati sulla strada.

Sul caso pietoso crediamo bene richiamare l'attenzione del Comitato Maternità ed Infanzia che farà opera di vera carità interessandosi a favore dei due disgraziati fanciulli.

Benevolenza

La famiglia Ragagnin nell'anniversario della morte del suo amato capo Alessandro, ha offerto L. 25 al Dispensario Antitubercolare, lire 25 alla Casa di Ricovero, lire 25 all'Istituto S. Giorgio e lire 25 all'Asilo Infantile.

I sigg.: M. Civran, L. Figini, R. De Biasio, L. Polese, L. Ragagnin, G. Reati, Boenco e C. G. Deotto, U. Salvador, E. Zanetti, A. Vice, U. Santarossa, A. Caccitti, G. Ragagnin, I. Lorenzon, Baccarini, G. Perissinotti, per onorare la memoria del loro amico Erino Favero, hanno offerto L. 60 alla Congregazione di Carità, quale civanzo d'acquisto di una corona.

La voce del pubblico

La via Marsure è abbastanza frequentata e lo sarebbe di più se non fosse resa indecente e incomoda dalle pietre, dai rottami di tegole e dai rigagnoli d'acqua che l'attraversano.

Siamo certi che si vorrà provvedere a togliere i lamentati inconvenienti.

Nei giorni di sabato, carri pesanti e carichi di merce transitano per Corso Vittorio Emanuele reso più angusto dalle baracche e anche dalle impalcature erette in questi giorni per restauri, delle facciate delle case.

Viene così ostacolato il libero transito e vi è pericolo di qualche disgrazia. Sarebbe buona cosa che come del resto si fa in altri luoghi nei giorni di mercato fosse sospeso il transito dei carri almeno durante la mattina.

Festa danzante al «Garibaldi»

Domani domenica, alle ore 18, al teatro Garibaldi, sarà tenuta la seconda festa danzante. Suonerà l'affollata orchestra del «Dopolavoro» diretta dal signor Zeller.

I cinematografi

AL LUCINIO: «La capanna dello zio Tom», con concerto orchestrale dall'inizio.

AL ROMA: «La bella corsara», interpretata Rina de Liguoro.

AL SAN MARCO: «La pluma del sette mari».

In Pretura

Giudice: Pretore dott. de Vintscher — P. M.: dott. Camurro — Cancelliere: Conforti.

— Rosa Canzi fu Luigi d'anni 34, abitante in Largo San Giovanni, per essersi permessa di adibire la sua abitazione a locali di lenocinio nonostante le diffide fatte dall'Autorità di P. S. e per aver affittato camere senza preventiva autorizzazione da parte dell'autorità competente, fu condannata a 6 mesi di reclusione e 1050 lire di ammenda.

— Antonio Da Ponte fu Giorgio d'anni 39 da Pordenone, per aver attribuito, parlando con più persone, al giovane Pietro Endrigo E. Antonio, di essere l'autore di due furti ommessi nei mesi di agosto e settembre u.s. in danno di Enrico Busetto, cosa naturalmente non risultata vera, si buscò 5 giorni di reclusione e 180 lire di multa.

Così succede a chi vuol fare il sarcente, accendo della maldicenza.

— Ferdinando Bidoli di Giacomo d'anni 6, nato in Germania ma residente a Pordenone, per aver venduto un carro ed un cavallo pignorati dall'ufficiale giudiziario ed e lui affidati in custodia, fu condannato ad un mese di reclusione e 300 lire di multa.

Brillante laurea

Al Politecnico di Milano ha conseguito brillantemente la laurea di ingegnere industriale il distinto giovane concittadino Danilo Solero figlio dell'egregio ed amato nostro medico dott. Valentino. Va notato a titolo di speciale onore che il nuovo ingegnere è appena ventunenne, e che perciò è uno dei più giovani e se non il più giovane ingegnere d'Italia.

Congratulazioni a lui e auguri di brillante carriera che non può mancarci per la sua eletta cultura, e per la sua seria preparazione; felicitazioni alla famiglia e in special modo al padre dott. Valentino Solero.

SPILIMBERGO

Funeri Ginanni

Questa mane in forma austera sono seguiti i funerali della compianta signora Gina Bertoli in Ginanni, deceduta in seguito a ruvide morbo nella età di 27 anni.

Numerose le corone di fiori freschi. Seguivano il carro funebre i parenti dell'estinzione. Erano presenti le rappresentanze con allardetti del locale Fascio Femminile al quale la defunta apparteneva fino dalla fondazione e del Fascio di Combattimento.

Dopo le esequie il mesto corteo ha proseguito per il Cimitero.

Al fratello Marco, legionario fiamano da tre anni arruolato nelle R. Truppe Coloniali, al marito Bruno Ginanni, ai genitori e parenti tutti così crudelmente colpiti l'espressione rinnovata del nostro vivv coroglio.

Echi della cerimonia dello scoprimento

della lapide al Cavalleggeri Saluzzo

Il Colonello T. Puppini, valoroso Comandante dei Cavalleggeri di Saluzzo ha così critto al nostro Podestà: «Mi è grato manifestarle ancora, come già verbalmente, la viva gratitudine mia e dei Cavalleggeri di Saluzzo per il suo vibrante manifesto (del quale desidererei copia da custodire nel Museo Reggimentale), per il suo nobile discorso, per la spontanea concessione della musica e per vere sempre aderito a quanto è stato utile alla buona riuscita della cerimonia ed infine per l'accantonamento del Reggimento in Spilimbergo. La prego anche di porgere il raziò più cordiale alle numerose Autorità. Rappresentanze nonché alla cittadinanza che così largamente ha partecipato con manifesto entusiasmo ed incurante del tempo avverso».

Scossa di terremoto

Questa mane verso le ore 4.20 è stata avvertita una forte scossa di terremoto in senso ondulatorio, che ha destato un po' di panico.

Inaugurazione della Sala Artini

La vecchia Sala Artini che per disposizione superiore era stata chiusa risorge ora nella nuova, che è stata costruita nell'interno dell'Arena.

Dopo quaranta giorni di lavoro il miracolo è stato compiuto. La necessità di avere a Spilimbergo una Sala che rispondesse alle moderne esigenze e che sopprisse ai vari bisogni è stata tradotta nella realtà mercè l'energica volontà dei fratelli Artini.

Domenica alle ore 16 avrà luogo l'inaugurazione con la visione cinematografica «Don Giovanni» e «La Tenda Rossa» con accompagnamento del quartetto del «Sindacato Orchestrale» diretto dal maestro Eliseo Pizzotti.

Alla inaugurazione sono state invitate tutte le Autorità.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Cinematografia

Nella Sala Vittoria, sabato e domenica Leda Gys si presenterà al pubblico nella sua più briosa e scagliosa interpretazione con la film «Napule... e niente chiu».

Si ferisce spaccando legna

Venne ieri medicato in Ospedale dal dott. Carlo Romanini certo Franco Eugenio di fu Egidio d'anni 53 perchè presentava una ferita da taglio alla gamba sinistra riportata accidentalmente nel mentre con una marmitta tagliava legna nella propria abitazione.

Guarirà in giorni 10.

CASARSA

Un bimbo sotto una seminatrice

Nella mattinata d'ieri, mentre un agricoltore passava per Casarsa, rimorchinando una seminatrice dietro il suo carro trascinato a passo da un mulo, giunto allo svincolo della trattoria al Mercoato, alcuni bambini fra i quali un piccino di cinque anni, figlio del manovratore ferroviario Fernando Prampolini, tentarono di salire sul carro, dal lato posteriore.

Il piccolo Prampolini che si era afferrato con le manine al piano del carro, cadde e non poté evitare l'investimento della seminatrice a rimorchio.

Fu raccolto dal conducente dai primi soccorsi e portato sanguinante dal dr. Carlo Zotti. L'egregio sanitario gli medicò gravi ferite al capo e confusioni varie, giudicandolo guaribile, salvo complicazioni, in trenta giorni.

Nozze d'argento di un sacerdote

L'altro giorno S. Giovanni di Casarsa festeggiò esultante la duplice ricorrenza del XXV. mo di Sacerdozio del suo amato Viro don Giuseppe Picco e dell'inaugurazione della nuova sala del Circolo Giovanile. La festa, grazie alla fervida collaborazione dei giovani riuscì una plebiscitaria dimostrazione di affetto al Pastore ed una manifestazione simpatica di vita cattolica.

Alla festa presenziò S. E. Mons. Vescovo che parlò in chiesa della necessità di eggerimento la gioventù nelle file dell'Azione Cattolica.

L'ing. Girolami, la cui presenza per la recente nomina a consigliere nazionale della gioventù Cattolica, assumeva particolare significato, parlò, dopo la benedizione della sala, ai padri e alle madri di famiglia.

Don Picco fu onorato dalla presenza delle autorità cittadine e di una larga rappresentanza di confratelli ed amici che gli offrirono in unione alla popolazione ricchi doni accompagnati da affettuosi indirizzi e da due belle dediche.

Tipogr. Dom. Del Bianco e Figlio - Udine - Dirett. resp. DOMENICO DEL BIANCO

SANATORIO
ANTICANCEROSO RADIUMTERAPICO
BIBBICO SAN
Prof. Dott. GAV UGO BERTHINI
Docente in Clinica Dermatoflogopatia e Radiumterapia nella R. Università di Bologna. Ambulatorio per Malattie Dermatologiche - Ginecologia - Urologia, dalle ore 8 alle 12, e dalle 14 alle 17 nei giorni feriali.
Udine - Via S. Maria 1. 1. Telefono 171

CONTINUA LA PRIMA GRANDIOSA LIQUIDAZIONE AUTUNNALE

ALLA

INDUSTRIA DELLA SETA

ITALO - AMERICANA

Piazza S. Giacomo - UDINE - Piazza S. Giacomo ora Mercatonuovo 6

GRANDI OCCASIONI 4 MINIMI PREZZI

Marocaine seta operato
Giapponese rigato
Foulard lavabile
Volle seta speciale
Velluto cotelè - nelle più belle tinte
Damas glacé - disegni modernissimi
Gran Folgorant rajé
Tela seta Congo
Maglia seta - speciale per golf

1° GRUPPO
L. 5

Gran scozzese - speciale per abiti
Maglia seta 160 cm. per biancheria
Foulard 100 cm. lavabile
Tela seta lavabile in tutte le tinte
Charmeuse faconné - tinta su tinta

2° GRUPPO
L. 9

Marocaine - tipo speciale per abiti
Diablotine - Grande altezza - tutte le tinte
Velluto inglese 55 cm. nelle migliori tinte
Velvet bassi - le tinte più belle
Gross-graine - speciale per modisteria
Gran Folgorant - per fodere
Folgorant stampato - ultimi disegni

3° GRUPPO
L. 14

Gran Georgette 100 cm. tutte le tinte
Crêpe de Chine tutta seta
Marocaine pesante per confezione
Motelassée faconné - per soprabiti
Tela Japon biancheria
Velluto inglese 60 cm. - in tutte le tinte
Velluto tutta seta
Marocaine stampato - novità
Charmeuse stampata - disegni moderni
Folgorant moirée - grande altezza

4° GRUPPO
L. 19

Da L. 20 in più

Drap Satin per abiti - Marocaine Sultani per soprabiti - Velluti inglesi - Velluti Chiffon
Lamé - Volle - bita da sera - Fantasia - Pelliccie - Sealisching lana - Sealisching seta - Ricciolini - Foderami fini ecc.

LA CLIENTELA E' PREGATA DI VISITARCI

LUNEDI 19 NOVEMBRE

SOC. AN. "I. S. I. A."

INDUSTRIA DELLA SETA

ITALO - AMERICANA

Piazza S. Giacomo - UDINE - Piazza S. Giacomo ora Mercatonuovo 6

DOMANI GRANDIOSA ESPOSIZIONE